

PIAZZALE VERDI «Lecci da salvare ecco il piano»

«**FAREMO** il possibile per salvare il maggior numero di alberi in piazzale Verdi». Parole e impegni dell'assessore all'Urbanistica Serena Mammini, che prova a rassicurare sull'ipotesi che un numero dei lecci presenti in piazzale Verdi non reggano allo spostamento programmato per i contestati lavori Piuss. Si parla di ripiantare una trentina di alberi, di oltre 80 anni, in altri punti della piazza. A maggior ragione dopo che gli scavi archeologici hanno evidenziato reperti nel sottosuolo e la difficoltà delle piante a radicarsi in profondità.

«**LE PIANTE** da abbattere sono 16, almeno al momento, - precisa l'assessore Mammini — 33 rimarranno e 29 saranno trapiantate. Delle 16 da abbattere, 6 sono nel centro della piazza, 5 sulla rampa e 5 nella parte che dà verso via Vittorio Emanuele. Stiamo facendo il possibile perché questo patrimonio arboreo sia salvaguardato». La scorsa settimana l'assessore e i tecnici si sono nuovamente incontrati con la Soprintendenza per alcune prescrizioni sul progetto di piazzale Verdi e su quello del rifacimento del Giglio. «Vorrei precisare che la Soprintendenza non ci ha prescritto nulla su piazzale S. Donato, che è un'altra operazione. Il fatto è che è possibile che i lavori a piazzale Verdi costino meno del previsto, e se ci fossero economie, potremmo impiegare il denaro altrove con il consenso della Regione: nessuna indicazione perentoria dalla Soprintendenza. Quanto al Giglio, incontrerò il cda del teatro per ascoltare la loro opinione sui lavori che sono rilevanti e d'impatto sull'attività e la struttura».

CRONACA LUCCA

Bastone elettronico guida i ciechi
Il sistema si chiama «Smart Cane» ed è pronto per il mercato



Volkswagen Tiguan
Sole urbana. Spazio libero.



Sempre in affiliazione
con la banca partner Tiguan

Bertolucci & Coluccini Dal 1972